



FACTSHEET PROGETTO

Caucaso meridionale 2017

REDDITO PIÙ ELEVATO NEL CAUCASO MERIDIONALE GRAZIE A PRODOTTI AGRICOLI PIÙ CONCORRENZIALI



Produzione urbana di miele: alveari su un tetto a Batumi, in Georgia. © DSC

L'allevamento di bestiame è una fonte di reddito importante per la maggior parte della popolazione rurale in Georgia, Armenia e Azerbaigian. Tuttavia, molti contadini conducono un'economia di sussistenza e, di conseguenza, riescono a malapena a coprire il proprio fabbisogno. Il progetto persegue l'obiettivo di rafforzare le piccole aziende agricole e di creare l'accesso ai mercati, per far sì che possano vendere miele, carne, formaggio e lana e aumentare in modo sostenibile il loro reddito.

CONTESTO

L'agricoltura è un settore economico fondamentale in Georgia, Armenia e Azerbaigian. Circa il 40% della forza lavoro locale è impiegata in questo settore, soprattutto in piccole aziende agricole. Nonostante la grande importanza per la popolazione rurale, per la maggior parte povera, il settore costituisce soltanto il 10% circa del PIL dei tre Paesi. Con la loro produzione, molte aziende soddisfano unicamente il proprio sostentamento e non producono eccedenze che potrebbero essere vendute. I motivi sono da ricercare, tra l'altro, in un accesso insufficiente ai mercati, in investimenti ridotti nella produzione e in un alto grado di vulnerabilità agli shock esterni. Malgrado questi ostacoli, vi è un elevato potenziale

di sviluppo, soprattutto nell'ambito dell'allevamento di bestiame, che costituisce il 50% circa della produzione agricola. Creando nuovi sbocchi sui mercati regionali e transfrontalieri, si migliorano le possibilità di esportare miele, carne, formaggio, lana e altri prodotti agricoli, e di conseguenza si aumentano in modo sostenibile i redditi dei contadini locali.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto persegue l'obiettivo di aiutare i contadini in Georgia, Armenia e Azerbaigian ad aumentare la loro produttività e quindi il loro reddito. Interviene in tutti i punti della catena del valore – dalla produzione alla vendita – e comprende attività nel settore delle carni e del latte, come anche nella produzione del miele e della lavorazione della lana. Entrambi questi settori hanno recentemente rivestito sempre maggiore importanza.

Miele: fiducia nella produzione locale

Il miele prodotto a livello locale è stato a lungo considerato come scadente e, di conseguenza, i consumatori preferivano acquistare quello proveniente dall'estero. Il progetto promuove la produzione del miele locale e la sua commercializzazione. Per raggiungere quest'obiettivo, si rafforzano la cooperazione e il dialogo tra i produttori e gli acquirenti. Inoltre, è stato creato il festival del miele che promuove la vendita di prodotti regionali.

Lana: da prodotto di scarto ad affare redditizio

Fino a poco tempo fa, l'allevamento di ovini serviva essenzialmente alla produzione di carne e formaggio. La lana veniva venduta solo in piccole quantità a livello locale, il resto non veniva ulteriormente lavorato. Una crescente domanda di lana per la produzione di tappeti potrebbe tuttavia rappresentare, per i pastori di pecore, un ulteriore mercato di sbocco per poter finalmente vendere quello che veniva considerato, fino a poco tempo fa, un materiale di scar-

to. Nell'ambito del progetto si instaurano, dunque, delle relazioni tra produttori, aziende di lavorazione, commercianti e distributori, creando ulteriori fonti di reddito per la popolazione locale.

«Women's Room»: luogo di scambio di idee e di esperienze

Nell'attuazione del progetto, i collaboratori prestano particolare attenzione al coinvolgimento delle donne e al loro rafforzamento in ambito agricolo, dal momento che quest'ultime hanno un ruolo importante nella maggior parte delle aziende agricole a conduzione familiare. L'iniziativa «Women's Room», già lanciata con successo, offre in prevalenza alle donne, ma non esclusivamente a loro, un luogo, nelle vicinanze della loro comunità, dove queste possano scambiare esperienze e beneficiare di vari servizi. In «Women's Room», i gli utenti del progetto hanno accesso a diversi servizi. Fra questi, si annoverano l'accesso a internet e a diverse informazioni, la possibilità di usufruire di consulenze, fra cui dei colloqui di orientamento professionale, e l'iscrizione a corsi di formazione (come ad

esempio corsi di computer). Grazie alle buone esperienze raccolte sinora, questa iniziativa verrà ampliata ed estesa ad altri comuni rurali.

IL PROGETTO IN BREVE

Titolo

Alliances Caucasus Programme (ALCP)

Durata

Fasi 3: 2017–2021

Budget complessivo

Fasi 1–3: CHF 16'230'000

Esecuzione

Mercy Corps Europe in collaborazione con organizzazioni locali

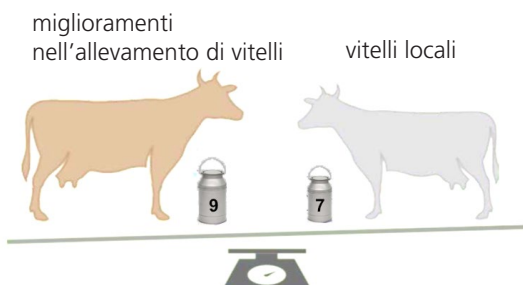
Partner

Ministero dell'agricoltura della Georgia, autorità regionali e comunali, fornitori di servizi, aziende di lavorazione del latte e della carne, veterinari.

RISULTATI E PROSPETTIVE

Il progetto si è sviluppato con molto successo sin dall'inizio nel 2008 e viene pertanto ampliato. Concretamente sono stati realizzati, tra l'altro, i seguenti risultati:

Aumento del peso e produzione di latte giornaliera:



Aumento del reddito (dal 2008):

- gli utenti del progetto hanno incrementato il loro reddito del 27% (14% in più rispetto alla media nazionale)
- **Obiettivo entro il 2021:** altri 10'000 contadine e contadini hanno aumentato il proprio reddito del 10%



Visitatrici e visitatori delle «Women's Room» (2013-2016):



Impiego di latte crudo (2016):

- 70% rivenduto
- 18% per consumo personale
- 12% trasformato in formaggio



Posti di lavoro:

- sono stati creati 268 posti di lavoro a tempo pieno
- **Obiettivo entro il 2021:** creare altri 150 posti di lavoro a tempo pieno

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Attività della DSC nel Caucaso meridionale:
<https://www.eda.admin.ch/deza/it/home/paesi/caucaso-meridionale.html>

Homepage del progetto: <https://www.alcp.ge>

Fonte dei grafici: ALCP - Mercy Corps Georgia

CONTATTO

Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)
Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)
Cooperazione con l'Europa dell'Est, Divisione Eurasia
Freiburgstrasse 130, 3003 Berna, Svizzera

www.dsc.admin.ch